



# GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 64 - NUMERO 204 - Euro 1,00

DOMENICA 26 LUGLIO 2009

www.giornaledibrescia.it



Per i prodotti editoriali in supplemento con il giornale, il prezzo è a pagina 2

**Società editrice:** Editoriale Bresciana S.p.A. Direzione, Amministrazione, Redazione, Tipografia, Via Solferino 22 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.37901, fax redaz. 030.292226, fax abb. 030.3790213, fax amm. 030.3790289. Per i prodotti editoriali in supplemento, prezzo a pagina 2

**Pubblicità:** Numerica Pubblicità S.r.l. Via L. Gambara, 55 - 25122 BRESCIA. Tel. 030.37401, fax 030.3772300 lun.-ven. 9.30-12.30; 14.00-19.00. **Necrologie:** tel. 030.2405048, fax 030.3772300, sab. e dom. 17-22.30. Pubblicità nazionale: O.P.C. S.r.l. Via Pirelli, 30 MILANO Tel. 02.66992511.

**Abbonamenti e tariffe pubblicitarie:** dettaglio a pagina 2. INFORMAZIONI ABBONAMENTI tel. 030.3790220, fax 030.3790213. ARRETRATI: Euro 2,00 versamento c.c.p. 14755250. Spedizione abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c.1, DCB BS.

I testi e le fotografie ricevuti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. Brescia 2002; l'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi.



## Editoriale

### La «tela» di Fini tra ruolo di partito e ruolo istituzionale

di Roberto Chiarini

Sul piano formale, il subbuglio suscitato dalla richiesta della fiducia da parte del Governo sul maxi emendamento al decreto anticrisi licenziato dalle commissioni parlamentari, configura un problema eminentemente istituzionale. Il presidente della Camera, perciò, nell'intervenire al riguardo non ha fatto altro che esercitare le sue attribuzioni di garante di un corretto funzionamento delle istituzioni e, insieme, di fautore di un rapporto collaborativo della maggioranza con l'opposizione.

Nessuno si nasconde, però, che all'aspetto formale se ne sovrappone un secondo sostanziale: ossia che Fini, da quando si è insediato sullo scranno della terza carica dello Stato, ha fatto di tutto per distinguersi dai suoi, interpretando non solo il ruolo di tutelare della minoranza - e fin qui siamo solo al rispetto del buon galateo istituzionale - ma anche di sostenitore di una linea politica organicamente alternativa a quella del premier. La qual cosa stride innanzitutto con le aspettative della maggioranza che, non a caso, ha rivendicato per sé entrambi i supremi seggi di Camera e Senato considerandoli di propria stretta competenza, ma che è nondimeno insofferente di ogni dissenso o, anche solo, di uno smarcamento interno.

Si dirà che Berlusconi non ha mai fatto scandalo per pareri contrastanti espressi dai suoi su questioni anche rilevanti, come il fine vita o la laicità dello Stato. Anzi, si è vantato di aver costruito un partito «anarchico», dove è assicurato il diritto di cittadinanza ad ogni opinione. Altra cosa è, però, che uno dei maggiori esponenti della maggioranza - che dico? - il leader storico del secondo partito del centro-destra, confuito recentemente nel Pdl - si faccia aperto sostenitore di un'alternativa alla linea prevalente, anzi dominante, nel suo schieramento. Non c'è stata questione di una qualche rilevanza politica - si tratti di immigrazione o di sicurezza, del costume disinvolto del premier nell'impostare le sue frequentazioni private o di sospetti di incipiente razzismo - su cui Fini non si sia smarcato dalla maggioranza.

Anche in questo caso, si potrà obiettare che è nella fisiologia della democrazia di partito esprimere posizioni dialettiche. A stupire è altra questione: è che ad esprimere una linea politica di stretta marca liberal-democratica sia chi è stato prima difensore, poi esecutore testamentario del patrimonio di tutt'altra parrocchia, ossia di quella neofascista, storicamente nemica del liberalismo, oltre che del socialismo. È chiaro che si deve rivolgere solo il benvenuto a chi rompe, culturalmente ancor prima che politicamente, con una famiglia d'appartenenza avversa alla democrazia e, da noi, a lungo negatrice della stessa legittimità della Repubblica «nata dalla Resistenza». Ci si chiede solo quale destino politico possa avere chi compie

continua a pagina 2

## Italiani nel mirino dei talebani

I nostri militari vittime di due attentati in Afghanistan: tre feriti, nessuno è grave  
Il ministro La Russa: «Fase estremamente pericolosa, bisogna rafforzare la sicurezza»

**KABUL** In Afghanistan a poco più di venti giorni dalle elezioni, la situazione è davvero incandescente. A farne le spese anche i militari italiani intrappolati nelle forze Nato della missione Isaf. Ieri tre nostri connazionali sono rimasti lievemente feriti durante operazioni di contrasto ai talebani. Un bersagliere è stato ferito durante un'imboscata nei pressi di Farah nella quale sono intervenute anche le forze aeree Nato. Altri

due militari sono invece rimasti vittima di un attentato a loro Lince per opera di un kamikaze che si è lanciato contro il mezzo blindato alla guida di una motovettura.

«È una fase estremamente pericolosa», ha commentato il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, reduce da una visita nel Paese da cui sono emerse indicazioni su come rafforzare la sicurezza del contingente. Il comandante del no-

stro contingente, generale Castellano ha dichiarato: «È lecito immaginarsi un'escalation di tensione in vista delle elezioni, tappa fondamentale per la stabilità dell'Afghanistan».

a pagina 3

Militari italiani durante un pattugliamento



## Strade bresciane, schianti mortali

Anna Visini, 25enne di Cizzago, è deceduta a Ludriano dopo aver perso il controllo dell'auto  
Giancarlo Gottardi tradito da un pioppo abbattuto dal temporale. Incidente grave a Costa Volpino

### DRAMMATICO INCIDENTE IN UNGHERIA



## Massa colpito da una molla, rischia la vita

■ Tremendo incidente nelle prove del Gp d'Ungheria a Budapest per Felipe Massa: il pilota della Ferrari è stato colpito alla testa da una molla staccatasi dalla vettura di Rubens Barrichello. Il pilota avrebbe perso conoscenza per qualche attimo e la sua vettura è finita sul muro di gomma. Il ferrarista è stato operato all'ospedale di Buda-

pest e l'intervento chirurgico è riuscito. Apprensione in casa Ferrari: il pilota brasiliano avrebbe riportato una lesione ossea e i medici parlano di «situazione seria con danni cerebrali». In coma farmacologico, aiutato precauzionalmente con un respiratore, oggi sarà risvegliato per valutare le condizioni fisiche.

a pagina 25

**BRESCIA** Vite spezzate sulle strade bresciane. Due le vittime di altrettanti incidenti che si sono verificati nella notte tra venerdì e sabato nella nostra provincia. In uno schianto a Ludriano è morta Anna Visini, di 25 anni.

La giovane di Cizzago si era laureata da poche settimane in Architettura e lavorava in uno studio a Manerbio. E stava proprio rincasando dall'inaugurazione di un campo da tennis nel paese della Bassa, quando ha perso il controllo della sua Lancia Y ed è andata a sbattere prima contro un albero posto a lato della strada e quindi contro un'altra vettura, che stava percorrendo la carreggiata opposta. Praticamente illesa la ragazza alla guida della Citroën.

A Castegnato ha invece perso la vita Giancarlo Gottardi, agricoltore di 54 anni. L'uomo - che era in sella al suo scooter - mentre percorreva via Cavallera, è andato a sbattere contro un pioppo abbattuto dal vento durante il forte temporale di venerdì sera.

Nella caduta a terra ha riportato traumi che non gli hanno lasciato scampo. L'incidente è avvenuto nella notte, ma il corpo dell'uomo è stato scoperto solo ieri mattina da un altro agricoltore che stava raggiungendo i suoi campi.

Incidente anche a Costa Volpino. Grave un motociclista di Lovere.

a pagina 6

### IL SOMMARIO

|                     |       |                |       |
|---------------------|-------|----------------|-------|
| PRIMO PIANO         | 2-3   | DOVERQUANDO    | 23    |
| INTERNO             | 4-5   | SPORT          | 25-28 |
| BRESCIA E PROV.     | 6-7   | ECONOMIA       | 29-32 |
| LA CITTÀ            | 9-13  | AGRICOLTURA    | 33    |
| LA PROVINCIA        | 14-15 | CULTURA        | 37    |
| BASSA               | 16    | SPETTACOLI     | 38-41 |
| VALTROMPIA E LUM.   | 17    | GDB PASSATEMPO | 42    |
| GARDA               | 19    | AGENDA         | 43-45 |
| SEBINO FRANCIACORTA | 20    | NECROLOGIE     | 46    |
| VALCAMONICA         | 21    | LETTERE        | 47    |

### DOMANI IN EDICOLA



Tutti i mestieri dell'energia

### MONDIALI DI NUOTO



Cleri d'oro nella prova sui 25 chilometri

■ A PAGINA 28

## Superenalotto, nessun sei E così il sogno può continuare

**UN PRESTITO PER TUTTI**  
DIPENDENTI, PENSIONATI E LAVORATORI AUTONOMI

NETTO EROGATO - AL MESE - AL GIORNO  
€ 6.000 - € 81 - € 2,7

25126 BRESCIA Via Flli Ugoni, 32 E  
Tel. 030 3755740

**2,7€**  
PROVA A TROVARE DI MENO

FIGENPA  
Diamo credito al tuo merito.

Consulta il nostro sito: [www.figenpa.it](http://www.figenpa.it)

\*Esempio di dilazione a 120 mesi, riferito ad un dipendente pubblico di 30 anni di età e 7 anni di anzianità di servizio. A comprensivo di tutti i costi assicurativi obbligatori per legge e delle spese di istruttoria pratica. Fogli Informativi Analitici in osservanza delle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, a disposizione presso i nostri uffici. TASSO FISSO all'importo 10,89% U.T.C. 26/08/08

**BRESCIA** Il «sei» fortunato non arriva e la speranza si riaccende per il prossimo concorso di martedì del Superenalotto, con il jackpot che sale a 107 milioni. A parte il «5+1» realizzato nel Torinese (vince 2,5 milioni di euro) la Dea Bendata non ha premiato con la sestina vincente nemmeno i giocatori più accaniti. Delusione da un lato e speranza riaccesa per molti altri aspetti.

La corsa alla giocata dunque si ravviva anche a Brescia. Solo il Lotto paga adeguatamente l'uscita del 27 latitante su Milano: dopo 144 estrazioni mancate ieri sono arrivate vincite per più di 70 milioni di euro.

a pagina 9

**lotto**  
ESTRAZIONE DEL 25/07/2009

|           |                |
|-----------|----------------|
| BARI      | 29 57 41 28 73 |
| CAGLIARI  | 51 53 34 74 33 |
| FIRENZE   | 54 90 49 28 85 |
| GENOVA    | 52 16 88 30 14 |
| MILANO    | 66 27 51 5 1   |
| NAPOLI    | 42 31 78 38 21 |
| PALERMO   | 13 12 10 17 52 |
| ROMA      | 65 74 61 54 37 |
| TORINO    | 42 48 80 58 55 |
| VENEZIA   | 75 35 50 27 89 |
| NAZIONALE | 81 10 53 70 85 |

**10 e lotto**  
COMBINAZIONE VINCENTE  
12 13 16 27 29 31 35 41 42 48  
51 52 53 54 57 65 66 74 75 90

**superenalotto**  
COMBINAZIONE VINCENTE  
7 13 35 36 41 45 88

NUMERO JOLLY ..... 52  
NUMERO SUPERSTAR ..... 46  
Totale montepremi € 114.895.840,69

nessun vincitore con «6+»  
all'unico con «5+1» ..... € 2.432.540,28  
al 35 punti «5» ..... € 52.125,87  
al 4.619 punti «4» ..... € 394,97  
al 195.609 punti «3» ..... € 18,65  
jackpot a riporto ..... € 107.000.000,00

## In manette una famiglia di strozzini

Arrestati dai Cc per usura Aldo Rivetti, la moglie, la figlia e un collaboratore

### CINQUEMILA IN PIAZZA DUOMO



Lenny Kravitz, il rock ha conquistato Brescia

■ A PAGINA 38

**ROVATO** L'accusa è pesante: usura ed estorsione. È quella per cui sono stati arrestati Aldo Rivetti, imprenditore di Rovato di 53 anni, la moglie Gabriella Bettinzana, e la figlia Cristina, insieme ad un collaboratore di sessant'anni, ai domiciliari perché gravemente malato. A bloccare il loro giro di cambiali e assegni post-datati staccati da altri imprenditori edili, stretti nella morsa della crisi, sono stati i carabinieri di Chiari e di Castrezzato, in seguito alla denuncia di un impresario della Bassa. Gli inquirenti invitano le vittime di questo reato a seguire il suo esempio.

Zorat a pagina 7

BAUME & MERCIER & ME

HAMPTON  
Modello XL, in acciaio, movimento automatico con funzione cronografo, calendario in oro.

**BAUME & MERCIER**  
GENEVE - 1830

**CALVAGNA GIOIELLI**  
VIA MATTEOTTI, 47/9 - LUMEZZANE BS  
TEL. 030 871485